

3. RICERCA ECONOMICA E GIURIDICA

Il 2012 vedrà l'ulteriore rafforzamento dell'attenzione alla sostenibilità nel tempo delle iniziative promosse dall'Area e all'integrazione fra soggetti che operano in ambiti affini, mentre saranno gestite con estrema cautela le situazioni che vedano la dipendenza esclusiva o assolutamente preponderante dei beneficiari dal contributo della Compagnia; di regola, saranno evitati aumenti dei contributi istituzionali rispetto a quanto stanziato nel 2011, mentre saranno possibili riduzioni mirate.

In quest'ottica sarà importante proseguire l'azione riformatrice avviata rispetto agli Enti strumentali, parzialmente o totalmente afferenti all'Area, rafforzando le loro capacità di auto-finanziamento, la loro attenzione al reclutamento aperto e competitivo di giovani ricercatori, la revisione della loro agenda tematica e il rafforzamento di sinergie virtuose con gli Atenei di riferimento e tra di loro. Si vedano, al riguardo, le schede su SiTI, Collegio Carlo Alberto e Fondazione per la Scuola, in coda a questo paragrafo.

Le relazioni con gli Atenei avverranno attraverso il già consolidato strumento delle convenzioni. Il 2012 sarà l'ultimo anno di vigenza

dell'accordo con l'Università degli Studi di Torino, mentre saranno rinnovate le convenzioni con Politecnico, Università del Piemonte Orientale e Università di Napoli "Federico II", in scadenza a fine 2011. L'impostazione delle nuove convenzioni seguirà, per quanto possibile, il formato già adottato per l'Università degli Studi di Torino: esso prevede la definizione di una convenzione quadro all'interno della quale sia elaborato un programma pluriennale tradotto poi in piani annuali specifici. Le convenzioni prevedono un'articolazione per contenuti comprensiva di un bando di ricerca, del sostegno alla formazione terziaria e di un intervento infrastrutturale leggero (ad es. biblioteche *on line*), e sono fortemente orientate all'innovazione dei processi e delle politiche degli Atenei.

Si procederà con il consolidamento e la razionalizzazione delle attività dei centri di ricerca sostenuti dalla Compagnia, mirando a un sistema imperniato su tre poli: "giuridico" (dimensione comparativa e internazionalistica del diritto, diritti fondamentali); "studi europei" (a partire dal nuovo assetto del Centro Studi sul Federalismo); "studi globali e di area"



(T.WAI - *Turin World Affairs Institute*, con le collegate *partnership* internazionali). Con riferimento al “polo giuridico”, la Compagnia ha già esplicitamente vincolato il proprio sostegno futuro a IUC e ISAIDAT all’integrazione fra i due soggetti, con l’obiettivo di avere un unico interlocutore in questo campo.

Al fine di garantire la credibilità e lo sviluppo dei poli torinesi resta essenziale lo sviluppo dei loro rapporti con i centri di ricerca/fondazioni internazionali con cui la Compagnia intende rinnovare quadri di collaborazione pluriennali, in primis IAI - Istituto Affari Internazionali e GMF - *German Marshall Fund of the United States*.

La presenza stabile a Torino di antenne sia di IAI sia di GMF, e la pluralità di rapporti collaborativi avviati localmente dovrebbe rendere ancora più forte il loro impatto sul territorio.

È prevista anche una conferma del sostegno alle iniziative promosse dalle tre agenzie del Sistema delle Nazioni Unite presenti a Torino (ITC-ILO, UNICRI e UNSSC), fattore non secondario per preservare il loro radicamento locale in un ambito caratterizzato da una forte competizione internazionale.

Sui temi delle politiche urbane e territoriali si sosterranno iniziative promosse da Torino Internazionale/Torino Nord Ovest, compreso il rafforzamento della loro proiezione internazionale attraverso la rete *Urban and Regional Policy Program*, i rapporti Torino-Detroit (entrambi nell’ambito della collaborazione con il GMF) e gli studi sull’area mediterranea (tema su cui sono in parte incardinate anche le collaborazioni con IAI e GMF). In linea generale, sarà favorita la collaborazione tra l’Area

Ricerca Economica e Giuridica e le altre Aree della Compagnia sulle questioni multidisciplinari relative al contesto urbano e territoriale (es. Porta Palazzo, progetto integrato per il recupero del quartiere della Maddalena a Genova, candidatura a *Smart City*), collegandole, ovunque possibile, alle collaborazioni internazionali sopra citate.

Infine, è da considerare con interesse la filiera Slow Food/TerraMadre anche in considerazione delle ricadute socio-economiche dirette sul territorio torinese e piemontese.

Nel campo della ricerca sulle politiche pubbliche, oltre alle tradizionali collaborazioni con istituzioni torinesi come il Centro Einaudi e a quanto realizzato con gli Enti strumentali, si dedicherà particolare attenzione alla valutazione, sia mediante la collaborazione con ASVAPP sia attraverso progetti pilota con altre fondazioni,

mentre il sostegno alle attività di ricerca sulle politiche dell’immigrazione e dell’integrazione si esprimerà essenzialmente nel rapporto con FIERI. Attraverso la *partnership* con la *Volkswagen Stiftung* e *Riksbankens Jubileumsfond*, con le quali è stato avviato il programma *Europe and Global Challenges*, si lavorerà infine nell’ambito dell’alta formazione di competenze su temi europei e globali tra i giovani studiosi: nel 2012 saranno selezionati i progetti di ricerca internazionali vincitori della seconda *call for applications*. Sempre allo sviluppo di competenze tecnico-professionali (e in particolare al *capacity building* di giovani amministratori pubblici) si rivolge lo *European Fund for the Balkans*, promosso in collaborazione con *Bosch Stiftung*, *King Baudoin Foundation* e *Erste Stiftung*, che continuerà a operare nel 2012.

sinergia

convergenza

partnership

Enti strumentali per la Ricerca Economica e Giuridica

SiTI - Istituto Superiore sui Sistemi competitivi per l'Innovazione

Nel 2011 SiTI ha razionalizzato le priorità d'intervento, individuando nei settori Logistica e trasporti, Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana, Sicurezza del territorio le aree di maggiore interesse. Sono stati stipulati una Convenzione di collaborazione nell'ambito del piano regionale della logistica del Piemonte tra Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo e SiTI, e un Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Politecnico di Torino, Confindustria Piemonte e Compagnia "Strumenti a supporto dello sviluppo del territorio". Tra i temi per il

2012: la Piattaforma logistica interregionale del Nordovest e i suoi rapporti con i corridoi europei e la portualità ligure (in particolare, il progetto "Bruco") soprattutto per rafforzare l'asse Torino-Alessandria-Novara-nord Europa; la creazione di banche dati e indagini urbanistico-territoriali (aree industriali) e l'analisi della domanda, ad esempio sul trasporto aereo e marittimo (container Genova e Savona). SiTI rafforzerà la sua attenzione ai temi della *Smart city*.

Collegio Carlo Alberto (CCA)

Il 2011 è stato un anno cruciale per il CCA, con il rinnovo degli Organi collegiali, la nomina alla Presidenza di Yves Mény, già Presidente dell'Istituto Universitario Europeo di Fiesole dal 2002 al 2009, l'emanazione della Funzione Obiettivo Pluriennale (FOP) da parte della Compagnia, che entro fine anno si tradurrà nella definizione del Documento di programmazione pluriennale del Collegio. In base alle linee definite nel 2011, il CCA vedrà nel 2012 un ribilanciamento del focus disciplinare dell'attività verso le scienze politiche e sociali e la ricerca *policy oriented*, mentre per quanto riguarda i criteri di reclutamento e inserimento dei ricercatori potranno essere sperimentati modelli orientati all'esperienza delle *host institution*; saranno inoltre rafforzati i rapporti con l'Università degli Studi di Torino, anche al fine di aumentarne la coerenza con i contenuti della Convenzione con l'Ateneo.

Fondazione per la Scuola

La Fondazione per la Scuola, oltre a sostenere il diritto allo studio attraverso le Borse di Studio Duchessa Isabella, ha sviluppato nel 2011 un programma di attività organizzato su cinque filoni prioritari: l'autonomia scolastica e la costituzione di reti, le nuove tecnologie e l'apprendimento, l'educazione scientifica, la *civic education* in una prospettiva europea, l'inclusione sociale e l'orientamento scolastico dei minori stranieri. Nel 2012 proseguirà il sostegno alle iniziative avviate e una particolare attenzione sarà riservata al tema dell'educazione scientifica, in considerazione della recente apertura alle scuole del "Xkè? - Il laboratorio della curiosità".

efficienza *policy*
internazionalità